



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 10.04.2024

OGGETTO:” APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026. ”.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci, del mese di aprile, alle ore 16:25 nella sede di Palazzo Porti, sita in Piazza Diaz, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio in data 28.03.2024 n. 10831, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Angela Giuliana, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	SERGIO FERRARI (Sindaco)	X		10	FRANCESCO AFFATATO	X	
02	GIANFRANCO NOTARO	X		11	FRANCESCA ROSA LAROCCA		X
03	GIUSI PIRITO	X		12	GIUSEPPE DELL'AQUILA	X	
04	MARIA ESPOSITO	X		13	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	X	
05	MARIA TERESA GENTILE	X		14	MARIO TURANO	X	
06	CATALDO SICILIA	X		15	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	X	
07	FERDINANDO ALFI'	X		16	GIUSEPPE RUSSO	X	
08	VIRGINIA MARASCO	X		17	ANTONIO PACE	X	
09	ANDREA MISTRETTA	X					

Risultano, altresì, presenti alla seduta, gli Assessori non Consiglieri, APRIGLIANO Andrea, MERCURI Pietro Francesco, STRANCIA Giuseppe, ALOISIO Francesca e PANEBIANCO Mariagrazia.

E' presente il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

introduce il punto iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare ad oggetto: **“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024 - 2026”**.

L'Assessore al Bilancio, Dott. Andrea Aprigliano, illustra l'argomento dando lettura di una propria relazione di seguito riportata:

“Come di solito faccio nelle mie relazioni al bilancio di previsione, anche quest'anno ho voluto impostare la presente relazione illustrativa con una analisi sintetica delle poste che maggiormente caratterizzano e rappresentano il bilancio di previsione 2024-2026.

IL TOTALE DELLE ENTRATE CHE PAREGGIA CON LE SPESE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO È:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
ENTRATE	60.458.247,90	46.874.663,90	46.684.234,54
SPESA	60.458.247,90	46.874.663,90	46.684.234,54

Vorrei iniziare la disamina del Bilancio partendo dalle principali voci di spesa che lo caratterizzano e credo che una analisi per missioni possa descrivere meglio ed in maniera sintetica come le risorse saranno impiegate.

Escludendo le missioni 60 (anticipazioni di tesoreria pari a 20 milioni) e 99 (partite di giro per euro 3.205.493,71) e analizzando, in particolare, le missioni che hanno un'incidenza maggiore rispetto al totale delle spese, è possibile osservare quanto segue:

Codice Missione	Descrizione	ANNO	Spese correnti	Spesa % sul totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024	4.807.367,29	12,90%
4	Istruzione e diritto allo Studio	2024	2.712.313,81	7,28%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024	5.140.656,39	13,80%
20	Fondi e accantonamenti	2024	6.448.594,21	17,31%

Il Titolo 2 della spesa che rappresenta gli investimenti (spese in conto capitale) è pari ad:

- euro 2.891.999,86 per il 2024;
- euro 1.549.031,30 per il 2025;
- euro 1.549.031,30 per il 2026.

Sul lato della spesa bisogna, inoltre, considerare che viene applicato al bilancio il recupero del disavanzo proveniente dagli esercizi precedenti per euro 2.833.831,06. Avrete sicuramente notato che la prima voce di spesa è appunto il “DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE” per un importo di euro 2.833.831,06 così composto per l’annualità 2024:

- Disavanzo derivante dalla costituzione del FAL: euro 143.458,82;
- Disavanzo 2019 derivante dal passaggio al metodo di calcolo del FCDE: euro 212.836,87;
- Disavanzo derivante dalla gestione 2020: euro 2.477.535,37.

Passando ad analizzare le principali poste che caratterizzano le entrate è possibile osservare quanto segue:

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa il cui valore totale è di euro 10.347.531,16.

Le principali voci sono:

- IMU;
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF;
- TARI;
- TRIBUTI MINORI;
- IMPOSTA DI SOGGIORNO.

TITOLO II – Trasferimenti correnti il cui valore totale è di euro 19.343.696,04;

TITOLO III - Entrate extratributarie il cui valore totale è di euro 4.669.527,13;

TITOLO IV – Entrate in conto capitale per un valore totale di euro 2.891.999,86 per il 2024 ed euro 1.549.031,30 per il 2025 e per il 2026.

TITOLO VII - Anticipazione di tesoreria.

Con riferimento alla fiscalità e alla politica tariffaria e tributaria si è proceduto a confermare l’IMU e l’addizionale comunale IRPEF e a ridurre la TARI. Per quanto riguarda l’idrico, le tariffe sono state elaborate sulla base del nuovo sistema previsto dall’Autorità Rifiuti e Risorse idriche Calabria con l’applicazione del moltiplicatore che deriva dal tool reso disponibile dalla stessa Autorità in data 12 marzo 2024.

Sul lato dell’entrate vorrei segnalare che dal 2021 è stato implementato il sistema PAGOPA ed è inoltre attivo il portale del cittadino accessibile dal sito istituzionale del Comune all’interno del quale ogni cittadino può trovare vari documenti relativi ai tributi comunali. E’ inoltre attiva l’APP-IO in ottemperanza a quanto previsto da CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale).

Dal mese di settembre 2023 è attivo il sistema di pagamento POS direttamente presso gli uffici comunali (Tributi, Polizia Locale ed Anagrafe).

Nella programmazione triennale dell’Ente, sempre nell’ottica del massimo rigore e per continuare sulla strada del risanamento economico - finanziario non è stato previsto nuovo indebitamento e quindi nessun nuovo mutuo è stato contratto. Nel 2023 si è aderito alla rinegoziazione dei mutui che consentirà, già a partire dall’annualità 2024, un risparmio in conto interessi di circa 60.000 euro.

Quanto al Fondo crediti di dubbia esigibilità, si precisa che l’importo del FCDE accantonato nel bilancio 2024 è pari ad euro 5.894.864,94. Rispetto agli anni precedenti l’accantonamento è leggermente inferiore e ciò grazie al miglioramento nella riscossione dei tributi. In conclusione, il Bilancio di previsione 2024-2026 è il risultato del lavoro di squadra di tutta la Giunta e di una collaborazione tra i vari settori dell’Ente e dei rispettivi Responsabili. E’ frutto di un approccio di ampia condivisione delle problematiche e delle strategie, con la definizione delle priorità rispetto alla

evidente scarsità di risorse ed in linea con gli obiettivi programmatici di mandato. Ringrazio le colleghe e i colleghi della Giunta, tutti gli uffici ed in particolare l'ufficio finanziario ed il Responsabile Dott. Nicodemo Tavernese per il lavoro profuso per la predisposizione di questo bilancio previsionale. Mi rivolgo ora ai Consiglieri chiedendo di votare per l'approvazione del Bilancio di Previsione che ha avuto il parere favorevole del Revisore dei Conti.”.

Alle ore 18:24 esce il Consigliere Giuseppe Russo. Per cui:

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2 (Consiglieri Comunali: Francesca La Rocca e Giuseppe Russo).

In assenza di ulteriori interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1 prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1 prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

ACCERTATO:

- che il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art.151, comma 1, del TUEL;
- che la Commissione Arconet del 28 dicembre 2023, come da intese intercorse in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, ha pubblicato la FAQ n. 54 nella quale si chiarisce che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la scelta di avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 discende dall'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”* e pertanto è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2024-2026 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i;

VISTO, inoltre, l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 15.03.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato:

- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

VISTO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2024-2026 approvato con propria precedente deliberazione in data odierna;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i prescritti documenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni obbligatorie per legge e propedeutiche all'approvazione del bilancio 2024-2026;

RILEVATO che gli atti di bilancio risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018;

CONSTATATO che sulla base dei dati risultanti dalla PCC, ricorrono, per l'esercizio 2024, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e ss., della legge n. 145/2018 e s.m.i, per le motivazioni espresse in nota integrativa;

RITENUTO di dovere costituire per l'esercizio 2024 il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali, di cui all'art 1 comma 862 legge 145/2018, per l'importo di euro 409.589,27;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti verbale n. 5/2024;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con n. 12 voti favorevoli - n. 3 contrari (Consiglieri Comunali: Nicodemo Filippelli, Giuseppe Dell'Aquila e Antonio Pace) e n.0 astenuti su 15 consiglieri presenti e 15 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il quale, anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione ed agli atti presso l'ufficio ragioneria, ne costituisce parte integrante e sostanziale,
3. **di approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, che anche se non materialmente allegata alla presente deliberazione ed agli atti depositata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2024-2026:
 - è coerente con il DUP 2024-2026;
 - è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dagli allegati;
 - è coerente con le linee programmatiche di mandato (art. 46, c.3 del TUEL n. 267/2000) approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2020;
5. **di dare, altresì, atto** che sono stati correttamente costituiti:
 - il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
 - il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC);
6. **di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), in euro € **0,00**, il limite massimo di spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2024, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP.;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);
7. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. **di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria gli adempimenti conseguenti ivi compresa la trasmissione dei dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, in relazione all'urgenza, con n. 12 voti favorevoli - n. 3 contrari (Consiglieri Comunali: Nicodemo Filippelli, Giuseppe Dell'Aquila e Antonio Pace) e n.0 astenuti su 15 consiglieri presenti e 15 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n.267

Dopo la votazione prende la parola il Consigliere Sen. Prof. Nicodemo Filippelli precisando che il proprio voto contrario sul bilancio di previsione ha una valenza politica. Dal punto di vista tecnico *nulla quaestio* ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Nicodemo Tavernese, nella predisposizione di un documento complesso quale è quello approvato.

La seduta si chiude alle ore 18:28.



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n.11 del 10.04.2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(di competenza del Responsabile dell'Area proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Cirò Marina, 18/03/2024

Il Responsabile dell'Area Economica – Finanziaria
F. to Dott. Nicodemo Tavernese



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotona)

Allegato alla deliberazione n. 11 del 10.04.2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs n.267/2000.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Cirò Marina, 18/03/2024

Il Responsabile dell'Area Economica – Finanziaria
F. to Dott. Nicodemo Tavernese



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 10.04.2024

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to: Ferdinando Alfi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Dott.ssa Simona Angela Giuliana

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to: Dott.ssa Rosella Colloca

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

• è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.

• è divenuta esecutiva il _____:

perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
f.to Dott.ssa Rosella Colloca